



Comune di Scandicci

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il giorno 06/07/2015 il Collegio dei Revisori del Comune di Scandicci, in separata sede ha proceduto alla revisione/integrazione della propria Relazione al bilancio approvata nella seduta del 18/06/2015 con verbale n.17.

Considerato infatti che in data 19/06/2015, è stato approvato il D.L.78/2015, pubblicato nella G.U. n.140 del 19/06/2015, il quale all'articolo 1 provvede a rideterminare gli obiettivi del patto di stabilità interno, stabilendo inoltre che questi ultimi siano ridotti di un importo pari all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento; sebbene tale novità normativa si traduca per il Comune di Scandicci in un alleggerimento del saldo obiettivo da rispettare, in particolare per quanto riguarda il 2015 e quindi non renda necessaria alcuna modifica dello schema di bilancio, il Collegio ritiene comunque opportuna una parziale rettifica della propria Relazione che prenda atto delle modifiche intervenute in data successiva alla formulazione del parere al Bilancio di Previsione 2015.

Il Collegio quindi, vista anche la deliberazione n.106 del 30/06/2015 con la quale per le ragioni suddette, la Giunta Comunale rettifica gli allegati agli schemi di bilancio, laddove ci si riferisca agli obiettivi del patto di stabilità interno, approvati con la propria precedente deliberazione n.96 del 18/06/2015,

approva l'allegata sostituzione delle pagine 14 e 15 della propria Relazione al bilancio 2015.

Il Collegio dei Revisori:

**LOMBARDI  
LUCA ADELMO**

Firmato digitalmente da LOMBARDI LUCA  
ADELMO  
ND: c=IT, o=non presente, cn=LOMBARDI LUCA  
ADELMO,  
serialNumber=IT1.MBLDL70H02G628W,  
givenName=LUCA ADELMO, sn=LOMBARDI,  
dnQualifier=11976649  
Data: 2015.07.06 08:07:54 +02'00'

**Fabiano Giacomelli**

Firmato digitalmente da Fabiano Giacomelli  
ND: c=IT, o=NON PRESENTE, cn=Fabiano  
Giacomelli, dnQualifier=20121115052350,  
serialNumber=IT:GCMFBN59C16B647D,  
sn=GIACOMELLI, givenName=FABIANO  
Data: 2015.07.06 16:18:08 +02'00'

## **9. Verifica della coerenza esterna**

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

**L'articolo 1 del D.L.78 del 19/06/2015, pubblicato nella G.U. n.140 del 19/06/2015, ha provveduto a rideterminare gli obiettivi del patto di stabilità interno, stabilendo inoltre che questi ultimi sono ridotti di un importo pari all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione di ciascun anno di riferimento; pertanto gli obiettivi ricalcolati sono i seguenti:**

	2015	2016	2017
SALDO OBIETTIVO rideterminato in applicazione dell'Intesa sancita nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19/02/2015 (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78, TABELLA 1.)	2.125	2.285	2.285
ACCANTONAMENTO ANNUALE AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (comma 1 dell'articolo 1 del decreto legge 19 giugno 2015, n.78.)	15.965	2.711	2.711
SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità	-13.840	-426	-426

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	456	-13840	14296
2016	672	-426	1098
2017	695	-426	1121

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.